



# Comune di Pordenone

SETTORE IV

GESTIONE TERRITORIO INFRASTRUTTURE AMBIENTE U.O.C. Pianificazione territoriale

## **OGGETTO: VARIANTE N.3 AL PIANO DI RECUPERO N.12 DEL CENTRO STORICO - Modifiche puntuali**

### **ASSEVERAZIONE – COMPATIBILITÀ FRA LE PREVISIONI DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI E LE CONDIZIONI GEOLOGICHE DEL TERRITORIO (ART.10 DELLA L.R. 27/88 - ART.4 COMMA 2° DELLA L.R.15/92)**

La sottoscritta architetto Fabiana Castellan, in qualità di progettista della Variante n.3 al Piano di Recupero n.12 del Centro Storico - Modifiche puntuali,

#### **V I S T O**

- a) che l'ambito oggetto della Variante n.3 al Piano di Recupero n.12 del Centro Storico è destinato dal P.R.G.C. a zona omogenea A;
- b) l'Indagine geologica allegata al PRGC vigente, rispetto alla quale i terreni interessati dalla modifica ricadono
  - nelle zone "GSMr-Riporti" e "SM-Sabbie – Limi" di cui alla "Tav.3 - Carta geolitologica di superficie";
  - nelle zone omogenee "Classe III" e "Classe III-R" individuate nella "Tav.5 – Carta della zonazione geologico-tecnica" (rif. artt. 2.3 e 2.4 della Parte III del "Regolamento per la mitigazione del rischio geologico" che fa parte integrante della relazione geologica generale del territorio comunale) con fascia di rispetto dal ciglio di terrazzo L=7;
  - nei terreni con falda da 0 a 2 m, per una piccola parte, nei terreni con falda da 2 a 4 m della "Tav. 6 - Carta di sintesi del sottosuolo" e "Bassure, terreni saturi o potenzialmente saturi", inoltre sono interessati dall'orlo di scarpata "> 4 m" riportato nella tav. 2 – Carta idrogeologica con elementi di morfologia;
- c) l'art.4 "Suscettibilità alla liquefazione dei terreni" del Capo I delle "Norme Tecniche di Attuazione geologico-idrauliche" che fanno parte integrante del PRGC, che prescrive:  
*"Nel territorio comunale la verifica alla liquefazione deve essere sempre eseguita e costituire il presupposto per la presentazione della richiesta del titolo abilitativo edilizio, ... La verifica va condotta sempre secondo le metodologie di analisi previste dal Paragrafo 7.11.3.4.3 del DM.14.01.2008 e C7.11.3.4 della Circolare 02.02.2009, ad esclusione dei siti di intervento nei quali si manifestano almeno una delle seguenti circostanze:*
  - *la profondità media stagionale delle falde sia superiore a 15.0 m dal p.c.;*
  - *i terreni siano costituiti da sabbie pulite con resistenza penetrometrica normalizzata (NI)<sup>60</sup> >30 oppure  $qc^{IN} > 180$  ad una tensione efficace verticale di 100 kPa ";*

- d) il “Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Livenza - (PAIL)”, 1^ Variante - approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 giugno 2017, così come il progetto di aggiornamento del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvione” (PGRA) adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali con delibera n. 2 del 29/12/2020, includono l’area parte nelle zone a “*pericolosità idraulica media P2*” e parte in area fluviale, per le quali valgono rispettivamente i disposti degli artt. 11 e 13 delle N.T.A. del PAIL;
- e) lo Studio di sicurezza idraulica che fa parte integrante del PRGC vigente, così come modificato e integrato a seguito della Variante n.18 al PRGC, redatto dal dott. Ing. Matteo Nicolini, rispetto al quale i terreni interessati dalla modifica ricadono nelle zone allagabili  $H = 18.50$  m per un evento con  $TR=100$  anni (rif. Tav.6 *Carta delle zone allagabili per un evento con  $Tr = 100$  anni* ); per tali ambiti oggetto di variante valgono i disposti del CAPO III delle NTA geologico-idrauliche allegate al PRGC.

Ritenuto che, nel rispetto di quanto sopra, le previsioni dello strumento urbanistico in oggetto siano compatibili con le condizioni geologico-idrauliche del territorio,

conseguentemente

## ASSEVERA

che il presente strumento urbanistico, **Variante n.3 al Piano di Recupero n.12 del Centro Storico**, non necessita di parere in riferimento alla L.R. 27/88, in quanto già reso in sede di approvazione del PRGC ed anche in sede di approvazione della Variante Generale n. 18 al PRGC.

Il Progettista

*Arch. Fabiana Castellan*

Documento sottoscritto digitalmente  
ai sensi degli articoli 20 e 21  
del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.